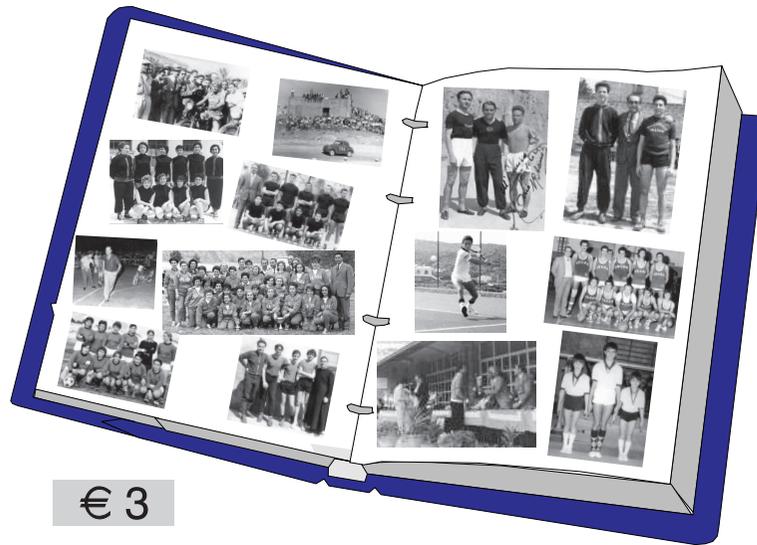


# Per non dimenticare

Periodico delle tradizioni e del patrimonio socio-culturale e sportivo del Trapanese

Editore e direttore responsabile: Franco Auci - Anno I, n.10: 27 luglio 2002

*Sfogliamo un album del nostro sport*



€ 3

*Giovani e meno giovani,  
ma sempre giovani,  
stringetevi in un interminabile  
abbraccio ideale,  
voi tutti che avete fatto Sport  
e che comunque l'avete onorato!*

6

Questo è il sesto album di una serie attraverso la quale si intendono ricordare le pagine più belle della nostra storia sportiva, non mancando tuttavia di dare contemporaneamente risalto ai capitoli dimenticati, o spesso rimasti addirittura quasi sconosciuti, scritti da quanti hanno comunque praticato lo Sport.

Naturale la dedica dell'intera serie a Giacomo Basciano.



## **Per non dimenticare**

Periodico delle tradizioni e del patrimonio socio-culturale e sportivo del Trapanese

Editore e direttore responsabile:  
Franco Auci

STAMPATO IN ITALIA  
PRINTED IN ITALY  
© Copyright luglio 2002  
by Franco Auci - Trapani

Direzione e redazione:  
Via dei Mille, 18 - Trapani  
Tel.: 092323251

Registrazione Tribunale di Trapani  
n. 275 del 2 aprile 2002



Stampa Arti Grafiche Cosentino  
Via Conte A. Pepoli, 102 - Trapani

1933: motociclismo (regolarità)

# Trapani-Palermo e ritorno



Piazza Vittorio Emanuele:  
i partecipanti schierati  
poco prima della partenza

Il dott. Giannitrapani sta per dare il via a Giovanni Montanti. Sul retro della foto, gelosamente conservata dal figlio Giorgio, un appunto ("La prima moto posseduta, MAS 175 cmc., 1933: TP 18) e, datata 26 aprile 1982, questa dedica, che, vista la passione del nipote, vuole anche essere un significativo accostamento: *"A Jmmy, perché si ricordi che suo nonno amava tanto la moto!*



## *La vecchia pompa di benzina!*

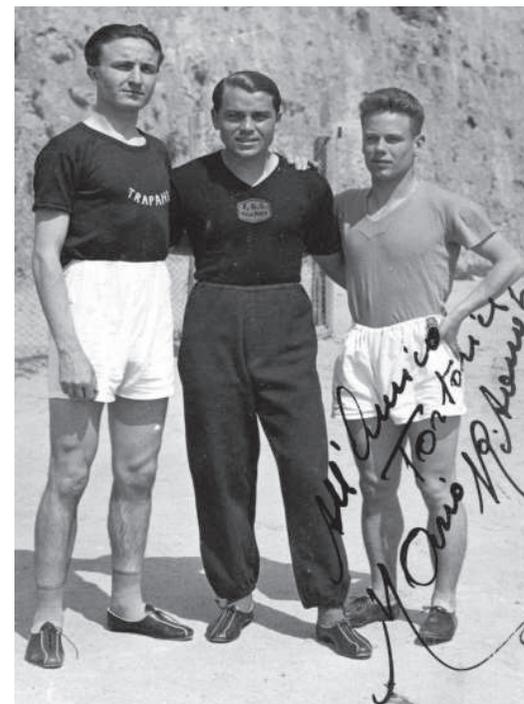


Altri due centauri poco prima del via (quello a sinistra è Giuseppe Castagna). Sempre a sinistra si intravede la vecchia pompa di benzina

L'allenatore Pio Strazzerà tra due grandi dell'atletica trapanese degli anni Trenta, Giovanni Oddo (salti) e Mario Ritondo (velocità). La foto è dedicata "all'amico Tortorici"

**Atletica: due grandi**

**Giovanni Oddo  
e  
Mario Ritondo**





**Nella foto in basso:  
gruppo Juventus Trapani,  
con dirigenti e arbitri, all'inizio  
degli anni Cinquanta.  
Da sinistra, in alto: Saladino,  
Ennio Cultrera, Urso, Schifano,  
Savona, Lino Messina, (?)  
ed Erino Costa;  
accosciati: Di Lemma, Bileci,  
Sansica e De Filippi.  
Anche in questo caso in molti  
sono rimasti fuori quadro**

**Nella foto sopra: siamo alla fine degli anni Quaranta, alla Favotita,  
dove l'Edera è impegnata prima di Palermo-Inter.  
Da sinistra, in alto: Sandro Del Carlo, Nino Montanti,  
Simone Lombardo, Piero Fodale, Amedeo Amadei,  
il prof. Vincenzo Rizzo, (?), Lino Messina e Andrea Minaudo;  
accosciati: Giorgio Montanti, (?), Enzo Costa, Mimmo Corso,  
Vincenzo Bonventre e Tedesco.  
L'obiettivo del fotografo ha, purtroppo, ignorato il portiere,  
che comunque dovrebbe essere sulla destra**



L'osservatorio preferito dagli appassionati

## Monte Erice: *a Casazza!*

5 settembre 1954: prima edizione della "Monte Erice", quando la corsa partiva da Trapani, e precisamente da piazza Vittorio Emanuele (come sarà anche nel 1955). Nella foto Michele Sansica, su Fiat 500/C, immortalato durante il passaggio "a casazza", da sempre punto strategico del percorso e, come tale, tra i più ambiti dagli appassionati, che vi si appostano fin dal primo mattino. Con la sua Topolino, Sansica si imporrà nella classe fino a 750 coprendo i Km. 16,550 del percorso in 13'51"4, alla media di 71,711 (secondo sarà Giuseppe Minaudo: 14'15"1). Ad aggiudicarsi quella "I Monte Erice" fu Pasquale Tacci, che, su Alfa 1900 T.I., fece segnare 11'30" netti (media: 86,347)



*Presentiamo i nostri cestisti*

# Cardella terzo

## precisione ed astuzia

*In questa rubricetta fissa intendiamo far conoscere agli sportivi trapanesi i cestisti locali benemeriti dello sport.*

*Pino Cardella, alias Cardella terzo in gergo sportivo, è appunto il terzo dei fratelli, e, per non esser da meno dei germani che lo hanno preceduto, anche lui è calciatore (lo vediamo ottima mezzala della locale ARS) e giocatore di basket nello stesso tempo.*

*Le sue qualità di cestista sono rimaste per un certo tempo riposte per via del calcio, anche se ogni sua fugace apparizione in scarpette a "ventosa" lo rivelavano di ottima stoffa.*

*Lo vediamo ora giocatore dell'Enal ed allenatore dei giovani della stessa società, che ha portato a conquistare il titolo regionale "Allievi".*

*La sua astuzia, il suo intuito, la prontezza dei riflessi, e la sua fine tecnica imperniata sulle regole più ortodosse dei manuali di basket ne fanno uno dei migliori cestisti della nuova generazione.*

*Realizzatore impeccabile, coordinatore del gioco, sa supplire con queste doti all'han-*



*dicap di una statura modesta; l'Enal conta molto sul suo apporto per la prossima stagione agonistica.*

24 dicembre 1954. Sul *Trapani Sera* parte una rubrica, curata da Lita Riggio, che presenta "I nostri cestisti". Il primo servizio è dedicato a Pino Cardella



**27 marzo 1955: i cestisti dell'Edera in trasferta a Mazara. Da sinistra, in alto: tra l'accompagnatore e l'autista, Bellissimo e Gaspare Gabriele e, a seguire, Nat Scammacca, Marrone, Citrolo e Garuccio; accosciati: Frazzitta, La Barbera, Maiorana e Mandina**



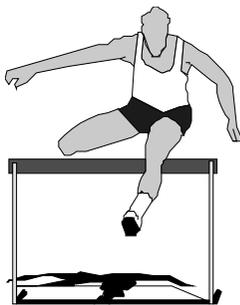
**Stagione 1955-56: le ragazze dell'ENAL Trapani. Da sinistra, in alto: Maria Pia Ferrarella, Lita Riggio, Maria Lombardo, Barbara Miceli, Giovanna Messina e Franca Di Marco; accosciate: Maria Ingrao, Michelina Morreale, Rosalia Saverino e Rita Scarcella**



2 maggio 1956: campionati provinciali studenteschi di atletica leggera.

Foto ricordo per il prof. Novara e i suoi allievi del *Magistrale* Trapani. Da sinistra, in alto: Carpitella, il prof. Novara, Ingrassia e Lazzari; accosciati: Morreale, D'Aleo e Augugliaro.

Quell'edizione dei campionati vide il *Magistrale* imporsi negli 80 ostacoli per merito di Gaspare D'Aleo (11"9 contro il 12"2 di Luciano Segà, del Tecnico Trapani) e nel lungo grazie a Francesco Ingrassia (5,95 contro il 5,63 di Mario De Giacomo, del Liceo Trapani)



Il vittorioso arrivo di Gaspare D'Aleo





**Il podio della gara ad ostacoli:  
Sega, D'Aleo e Tomasini (Agrario Marsala)**



**Alberto Cardella con Vittorio Guarnotta,  
impostosi nell'alto (1,70), e con Gaspare D'Aleo.**



**30 marzo 1958: una formazione del Trapani partecipante al campionato *cadetti*. Da sinistra, in alto: Pesaresi, Scandaliato, Ancillotti, Manuguerra, Arabia e Cefalo; accosciati: Vicari, Sorrentino, Bodini, Porporino e Ferrante**

**La formazione del Dopolavoro Sportivo Virtus che nella stagione 1958-59 si impose nel campionato di Promozione. Da sinistra, in alto: l'allenatore, prof. Leonardo Scalabrino, Alberto D'Amico, Carlo Rizza, Rosario Costa, Salvatore Castelli e Andrea Minaudo; accosciati: Vittorio Guarnotta, Paolo Pollina, Franco Billeci e Aldo Guarnotta. Alle spalle della Virtus si piazzò la Rosmini (Peppe Vento, Aiuto, Poma, Clemente, Iovino, Paesano, Lungaro, Vultaggio, Voi e Crimi), che riuscì a precedere il CUS Palermo**



## *Quelle gimkane alla Marina!*



**16 agosto 1959: Giorgio Montanti in azione durante la gimkana motociclistica notturna organizzata alla Marina da Michele Poma nel quadro del *Ferragosto Trapanese***



**18 settembre 1959. Campo Aula:  
Culcasi, Iraci e Lillo Augugliaro**





Stagione 1959-60: sede della Sezione A.I.A.-S.A., ubicata nelle vicinanze dell'Istituto Nautico, ad angolo tra i viali Regina Elena e Duca d'Aosta. Foto ricordo prima dell'inizio di un incontro fra dirigenti (della Sezione e di Società), arbitri, tecnici e calciatori, fra i quali anche quelli del Trapani. A sinistra, in alto: Campaniolo, Corleo, Indelicato e Rodi; nella seconda fila, da sinistra: Bellomo, Cutrera, Merendino, Zucchinalli, La Barbera, Antoci, Giuseppe Galia, Cottone, Nardi (seminascosto), Messina e (?); nella fila in alto, da destra: Caramanno, Ancillotti e Mastai; a centro, da sinistra: De Dura, Costa, Arceri e Barraco; in basso: Guaiana, Giacomazzi, Perin, Saladino, Cavasino, Tranchina (e alle sue spalle, seminascosto, Salamano) e Giacalone

## 1960: fusione Calcio Libertas-Commessi



Foto ricordo per dirigenti e giocatori dello S.C. Libertas Dipendenti Commercio in occasione di una trasferta ad Alcamo. Da sinistra, in alto: (?), Salvatore Mastai, Grammatico, (?), Garziano, Cosentino, Safina, Flores, Pio Sorrentino e (?); al centro: Torre, (?), Bellomo, Salvatore Sorrentino, Bonventre, Cottone, Poma, (?), Pietro Lazzarino con la moglie, Romano e Salvo; accosciati: Nino Marceca, Nicotra, Giovanni Mastai, Pecorella, Peppe Marceca e Lunardi



**30 novembre 1960:  
i *cadetti* del Trapani  
impegnati ad Agrigento.  
Da sinistra, in alto: Zucchinalli,  
Tranchina, Bartoluccio Sorrentino,  
Scandaliato, Rallo e Sassi;  
accosciati: Andrea Giacalone,  
Rizzo, Morana, Lino Salamano  
e Nicosia**

**Anno scolastico 1962-63.  
Gli studenti del Liceo Classico  
si apprestano ad affrontare  
gli universitari.  
Da sinistra, in alto: Fodale,  
Bonfiglio, Taranto, Alagna,  
De Nicola, Rosano, Giovanni Galia,  
Di Girolamo, (?) e Fontana;  
accosciati: Calvino, Valenti,  
Manuguerra, Serafico,  
Salvatore Isca, Filippo Isca e Oddo**



## *Che “Coppa Sicilia”, ragazze!*



Foto ricordo per la rappresentativa trapanese che dal 29 aprile al 2 maggio 1963 prese parte alla quattordicesima edizione della Coppa Sicilia, svoltasi a Palermo. Con le atlete, in alto, da sinistra, le accompagnatrici professoresse Furnari in Cardella (la terza) e Terranova in De Santis (la sesta) e, dal centro verso destra, i responsabili tecnici delle tre discipline: il dott. Cardella (pallacanestro), al cui fianco è il Coordinatore di Educazione Fisica del Provveditorato agli Studi, prof. Costantino, il prof. Fiorito (pallavolo) e il prof. D'Aleo (atletica leggera). La XIV Coppa Sicilia vide il Provveditorato di Trapani conseguire un ottimo secondo posto alle spalle di quello di Palermo, e ciò soprattutto grazie al successo ottenuto nella pallacanestro (nel girone finale una vittoria ciascuno per Palermo, Messina e Trapani, ma affermazione della squadra di Cardella per il migliore quoziente canestri) e al piazzamento fatto registrare dalla formazione di atletica leggera (seconda).



L'Esperia in una formazione della stagione 1963-64, che la vede impegnata in Seconda Categoria. Da sinistra, in alto: Corso, Stefano Giacalone, Francesco Aiello, Mazzeo, Di Bella e Spada; accosciati: Nicosia, Modica, Gianquinto, Francesco Giacalone e La Grutta



Una formazione *juniors* del Trapani 1965-66. Da sinistra, in alto: Uzzo, B. Todaro, Lo Re, Tobia, Carini e Brugnone; accosciati: Pizzo, Stefano Randone, Messina, R. Sorrentino e Sammartano



**Auditorium Sant'Agostino: Giornata della Premiazione a conclusione dell'attività C.S.I. 1967-68.  
Rituale foto ricordo per un gruppo di ragazzi della Juvenilia. Da sinistra, in alto: don Adragna, Marciante, Nolfo, Augugliaro, Franco Galia, Francesco Paolo Modica, Figuccio, Verme e Peppe Modica; in basso: Giuseppe Marino, Alfonso Marino, Ballotta, Messina, Lucido, La Porta, Ciccio Salone, Carpitella e Giovanni Barbaro**

## *Quell'incredibile sconfitta*

11 maggio 1969. La migliore Edera della stagione, ma al tempo stesso la più ingenua, si lascia incredibilmente sfuggire la vittoria contro la capolista Mosaici, perdendo anche l'imbattibilità interna. La formazione trapanese milita in D e a quattro giornate dalla conclusione è a quota 22, come la Diana Comiso, mentre guidano la classifica, con 28 punti, Agrigento e Mosaici (Gl.Fra Cosenza, Siracusa, Jolly Reggio Calabria, Milazzo, Catania, Catanzaro e Nissa le altre squadre del girone). L'Edera, giudiziosissima, a sei minuti dalla fine è nettamente avanti (48 a 33) e nulla lascia prevedere lo sconcertante epilogo. Ma a questo punto i trapanesi non riusciranno più ad andare a bersaglio e la Mosaici vincerà per 59 a 48! Da sinistra, in alto: Dino Magaddino 2, Piacentino, Naso, Castelli 17 (3/4) e R. Vento 19 (3/4); accosciati: Fodale, Voi 6, Milano e Guitta 4



# Tennis Tavolo: la Don Bosco si appresta a spiccare il volo

La formazione *juniores* della P.G.S. Don Bosco. Da sinistra: l'istruttore Giuseppe Rosano, Natale Monaco, Nino Castiglione, Giuseppe Barbara e il presidente don Salvatore Privitera.

Siamo nella primavera del 1970 e i ragazzi trapanesi si apprestano a vincere il campionato regionale a squadre della F.I.Te.T. (Federazione Italiana Tennis Tavolo), in programma a Taormina, dove Barbara farà suo anche il titolo nel *singolo* (con Monaco terzo). La Don Bosco si qualificherà così per le finali nazionali di Fiuggi, dove, in particolare nel *doppio*, Barbara e Monaco, superati i primi due turni, nei "quarti" si troveranno di fronte i fiorentini Bosi (oggi presidente tanto della federazione italiana quanto di quella continentale ed allora già *azzurro*) e Proveddi, coppia testa di serie n. 1, ai quali riusciranno comunque a dare molto filo da torcere, cedendo alla fine per 2 a 1, con un 18-21 nell'ultimo set.

Per i trapanesi, che fanno la C a squadre, sarà una stagione esaltante: vinto il concentramento di C, la Don Bosco sarà infatti ammessa in B. E dopo qualche anno arriverà addirittura la A/2.



# Il Trapani in gonnella



Siamo all'inizio degli anni Settanta e, sotto la spinta appassionata e costante di Piero Montanti, che dopo il periodo pionieristico ha allestito una formazione di tutto rispetto, Trapani prova a farsi largo anche nel calcio femminile.

Da sinistra, in alto:  
Badalucco, Costantino, Miceli,  
Genna, Acabo e Silvestro;  
accosciate:  
Maiorana, Bonfiglio, Piacentino,  
Lo Sciuto e Musillami



La chiamavano  
*Bonimba*



Margherita Silvestro in azione: per le sue caratteristiche di gioco, le compagne la chiamavano *Boninsegna*



Siamo all'inizio degli anni Settanta, durante il torneo che si disputava sul campo del Circolo Canottieri. Da sinistra, in alto: l'arbitro Ignazio Briulotta, Sammartano, Roberto Melendez e Piacentino; accosciati: Campione, Manca e Teo Scalabrino

Circolo Canottieri: cerimonia di premiazione di una gara di pesca sportiva svoltasi al molo della Colombaia. Spanò, Blunda, Gianquinto (di spalle), Rubino, Perrera, vice presidente dell'ENAL-Pesca, (?) e Marcantonio, presidente dell'ENAL-Pesca





**La formazione della CABI, partecipante al torneo notturno che si svolgeva sul campetto dei padri rosminiani. Da sinistra, in alto: La Commare, Saura, Castaldi, Renzo Vento e Pala; accosciati: Firicano, Nardi, Barbara, Reina e Oro (il ragazzino è Aldo Firicano)**

**Una formazione dell'A.S. Erice 1972-73. Da sinistra, in alto: A. Tilotta, Sansica, B. Sorrentino, Nunzio Corso, Santoro, Di Trapani, N. Savalli, E. Tilotta, l'avv. Bonventre, V. Tilotta, Fontana e l'allenatore Pollina; accosciati: Paesano, Bellomo, Grammatico, E. Savalli, Cetino, Pirro, Luparello e Peppe Bellia**





Catania, Villa Bellini: 28 aprile 1973. La Velo impegnata nelle finali interzonal *junior*es di pallacanestro, ha già “distrutto” la Drago Messina (52 a 29) e pregusta la qualificazione per le finali nazionali di Rapallo. Ma il sogno svanirà dopo la deludente prestazione fornita contro la Vigor Brindisi (29 a 35). Da sinistra, in alto: Eleonora Mollura, Totò Cottone, Gabriella De Maria e Aldo Bonfiglio; sedute: Nella Aiello, Mariella Salone, Antonella Cardella, Michelina Tartamella, Enza Gianni, Lisetta Colicchia, Tetta Salvo, Metta Aiello e Michelangela Tartamella; sdraiato: Pippo Azzolina

## Foto Lady 1974

La formazione della *Foto Lady* allo stadio prima di disputare la finale (persa per 1 a 0, su rigore, contro *L'Unità*) del torneo ARCI UISP svoltosi nel 1974. Da sinistra, in alto: il presidente Turi Calvino, Gianni De Gregorio, Michele Cusenza, Andrea Bresciano, Fedele Giacomazzi, Salvatore Grimaldi, Paolo Protasi, Diego Namio, Angelo Floreno, Aldo Tedesco, Giuseppe Calvino e Salvatore Anselmo; accosciati: Vito Mazzeo, Vincenzo Marcantonio, Francesco Di Bartolo, Alberto Savalli, Vittorio Pennelli, Vito Fimetta, Rosario Donato, Edoardo Pirrera, Franco Cusenza e il piccolo Salvatore Cusenza. La *Foto Lady* successivamente fece la Terza Categoria



## Foto Lady 2002

Memori di quell'esperienza, i "ragazzi" della *Foto Lady* il 4 luglio scorso si sono ritrovati al campo "Cippone-ri" per una bella rimpatriata, che, eccezion fatta per qualche acciaccio, almeno per un giorno li ha fatti sentire con tante primavere in meno. Da sinistra, in alto: Franco Cusenza, Pippo Maiorana, Michele Talluto, Salvatore De Lisi, Andrea Culcasi, Aldo

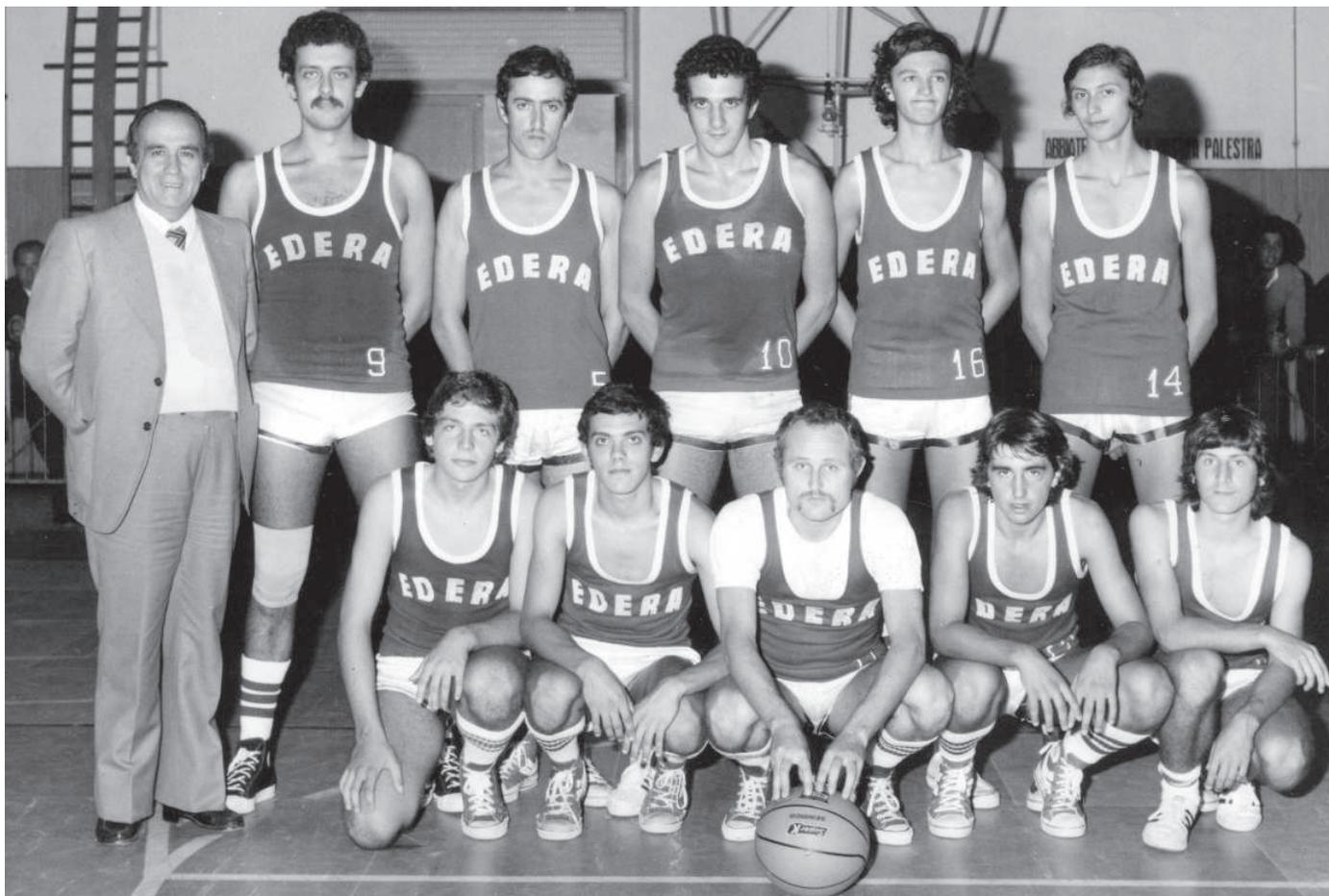
Tedesco, Rosario Donato, Francesco Blunda, Fedele Giacomazzi e Angelo Floreno; accosciati: Paolo Protasi, Vittorio Pennelli, Andrea Bresciano, Enzo Pennelli, Michele Cammareri, Vito Fimetta, Edoardo Pirrera e Vincenzo Marcantonio



**Una formazione della Libertas Trapani 1974-75. Da sinistra, in alto: l'allenatore Rino Arceri, Spagnolo, Lo Greco, Silvestro, Sammaritano, Amaro, Peralta e Mantia; accosciati: Ciulla, Vultaggio, Donato, S. Toucro, Giacalone, Barraco, Genova e il D.T. Vito Terranova**



**La Juvenilia in una formazione della stagione 1974-75. Da sinistra, in alto: l'allenatore Barbaro, Fiordelisi, Pollina, Genovese, Peppe Modica, Bongiorno, Ciccio Salone e don Adragna; accosciati: Bernardo, Tranchida, Verme, Scontrino, Li Causi e Prinziwalli**



Una formazione della Cest. Edera Trapani 1974-75. Da sinistra, in alto: il presidente, on. Nino Montanti, Bagarella, Cernigliaro, Andrea Magaddino, Barraco e Papa; accosciati: Valenti, Sugamiele, Castelli, Puccio Salone ed Hernandez

## Al Ciclope

24 settembre 1978: premiazione della XXII Monte Erice, con l'indimenticabile Giovanni Bertolini, per tanti lustri *anima* della corsa, al microfono. Il prefetto di Trapani, Vincenzo Guarrella, che lo sta premiando, e il presidente dell'Automobile Club Trapani, Giuseppe Di Vita, si complimentano con Vincenzo Garraffa per la sua prestazione. Il pilota trapanese,

primo del Gruppo 4 (Gran Turismo), dove, con la sua Lancia Stratos, ha trionfato nella classe 2500, realizzando sui Km. 6,670 del percorso 4'32"7, alla media di 88,052, ha infatti ottenuto, malgrado un guasto che al terz'ultimo tornante gli ha bloccato il cambio, il nono posto assoluto, riuscendo a precedere ben nove piloti del Gruppo 5 (Produzione Speciale) e addirittura anche cinque del Gruppo 6 (Biposto Corsa). Quella Monte Erice, tornata dopo due anni di sosta forzata con un'edizione super, si concluse con la vittoria (la prima della serie) di Enrico Grimaldi (Osella PA4), primo pilota a scendere sui tornanti ericini sotto i quattro minuti: 3'58"1 il suo tempo (media 100,848). Il pilota etneo regolò, in particolare, Domenico Scola (4'00"7) su Lola 3000, Benny Rosolia (4'09"7) su Chevron 1300 e Marco De Bartoli (4'14"9) su Osella 1600



## Nel torneo di Pantelleria

### Vince Castelli e entra nel giro dei V.I.N.C.

(very important non classificati)

di Sergio La Commare

#### Pantelleria

«Castelli. Chi era costui?» ruminava tra sé Costagiola dopo la finale del singolare. «Castelli. Chi era costui?» si domandano ancora Silvestri, La Fiora e Palazzolo, gli altri tre finalisti. Il buon Ernesto ha dovuto far ricorso ad abbondanti libagioni con ottimo vino pantesco per dimenticare la delusione patita. Aveva appena assaporato la gioia di vedere tre atleti del suo club approdare alle semifinali che quel diavolo di un trapanese gli ha rovinato la festa. E buon per lui che è venuta la vittoria nel doppio, perché altrimenti il fegato del presidente del P.T. Pallavicino avrebbe corso gravissimi pericoli.

Sin dal suo primo apparire sul mate co dell'Hotel Cossyra quel mobilissimo traccagnotto, che andava sparando i suoi smashes da ogni parte del campo, aveva destato la curiosità generale. E tutti lì a domandarsi l'un l'altro quali risultati aveva fatto prima di allora quel trapanese, calato insieme a tanti altri della sua città tra i dammusi di Pantelleria. E neppure l'ing. Carini, ancora una volta ottimo G.A., aveva mostrato di conoscere le capacità del suo concittadino se non lo aveva considerato tra le 11 teste di serie designate (su 32 concorrenti).

Ma dalla curiosità si è ben presto passati alla meraviglia quando sotto i diritti di Castelli è caduto Sergio Dell'Oglio, il più forte tra i presenti e perciò testa di serie n. 1 (e non per essere il figlio del «padrone di casa» come qualche ignorante di cose tennistiche avrebbe potuto pensare). Un set, ceduto per 3-6, è stato il solo prezzo che lo scatenato Maurizio ha accettato di pagare per il suo no-viziato, e lo ha doverosamente concesso al più titolato dei suoi avversari.

In semifinali è stato Rosario Silvestri, altro «nome» per aver vinto la edizione dell'anno scorso, a rendere omaggio al nuovo campione. Il bancario palermitano (lui è convinto di essere universalmente conosciuto con tale qualifica, quindi lo scriviamo in modo che tutti sappiano ed il pallavicinese non subisca in futuro spiacevoli delusioni), guardato dalla sua «bella» dal terrazzino della camera d'albergo, ha raccolto solo 5 giochi. Ed addirittura uno di meno in finale ne ha ottenuto Giorgio Palazzolo, frastornatissimo dalle bordate dell'incontenibile trapanese, sostenuto dai bordi del campo da Beppe Vento, che pare deciso a rinverdire, quale manager tennistico, gli allori raccolti sui parquets del basket.

Alla fine Maurizio Castelli pareva quasi scusarsi per questo ingresso inaspettato e fragoroso fra i V.I.N.C. (very important non classificati) e chiedeva a tutti se adesso sarebbe stato considerato di gruppo A.

#### IL DETTAGLIO:

**Ottavi:** Dell'Oglio-D'Alessandro 6-1, 6-4; Castelli-Aiuto 6-0, 6-0; Mirabella-Pardo 6-0, 6-4; Silvestri-Citrolo 6-2, 6-3; La Fiora-Vento 6-1, 7-6; Barbagallo-Vita 6-1, 6-3; Verace-Sansone 6-3, 7-5; Palazzolo-Sanci 6-2, 6-4.

**Quarti:** Castelli-D'Oglio 6-1, 3-6, 6-4; Silvestri-Mirabella 6-2, 6-4; La Fiora-Barbagallo 3-6, 6-2, 6-4; Palazzolo-Verace 6-2, 6-4.

**Semifinali:** Castelli-Silvestri 6-3, 6-2; Palazzolo-La Fiora 6-3, 6-3.

**Finale:** Castelli-Palazzolo 6-1, 6-3.



27 giugno-1 luglio 1979: Maurizio Castelli vince la II Coppa "Isola di Pantelleria" (ottava prova del Gran Premio Sicilia), torneo regionale di tennis riservato ai giocatori *non classificati*

## Piccoli ginnasti crescono

18 febbraio 1980, palestra "Francesco Ricceri": foto ricordo per Chico Passalacqua (Ginnastica Trapani), Tonino Monaco (Ginnastica Trapani) e Francesco Croce (Malvina Erice), reduci dalle gare di Palermo, dove il giorno prima hanno conquistato il titolo regionale di ginnastica artistica rispettivamente nel III, nel II e nel I Grado. Per la ginnastica trapanese il successo è stato totale. Infatti Croce ha avuto la meglio sul compagno di squadra Marcello Roma-



no; Monaco ha regolato altri quattro trapanesi, vale a dire Massimo Fodale, Giuseppe Genna, Alessandro Di Salvo e Ivan Giacalone; Passalacqua, infine, ha preceduto i compagni di squadra Franco Masnata e Renato Messina



Il trapanese Vincenzo Spada in azione durante la staffetta 1.000x1.000 che si svolge a Terni dal 25 al 27 settembre 1981



Primavera 1989. Caterina Buffa (Pol. Dynamic Sport) e Antonino Urso (G. S.Cinque Torri) prima di una campestre amatoriale

3 e 4 aprile 1982, Viareggio: *Gran Premio Federale dei Giovani*. Foto ricordo per la formazione dell'A.S. Ginnastica Trapani che si è qualificata per la rassegna nazionale dopo avere superato le tre gare del campionato regionale e la successiva fase interregionale che, svoltesi a Palermo il 20 e il 21 febbraio, le è valsa anche l'ammissione alla finale nazionale della Coppa Italia (Perugia: 6 e 7 marzo). Da sinistra, in alto: Roberto Pace, Massimo Fodale, Chico Passalacqua, Franco Masnata e l'istruttore Sergio Pace; in prima fila: Franco Croce, Gaspare Croce e Tonino Monaco. I nostri atleti sono ormai di interesse nazionale e in estate, dopo le prove di valutazione alle quali sono stati sottoposti all'Acqua Acetosa, Tonino Monaco e Franco Croce, unitamente all'allenatore del sodalizio trapanese, Sergio Pace, saranno convocati per gli allenamenti collegiali nazionali di Porto San Giorgio (11-31 luglio) e di Varese (6-28 agosto)



**C/1 1992-93 di pallavolo. Una formazione dell'Entello Erice. Da sinistra, in alto: il dirigente Savalli, il presidente Di Rando, l'allenatore Francesco Galia, Fugallo, Donato, Vario, Cintura, il dirigente Candela e il massaggiatore D'Amico; accosciate: Naila Naso, La Commare, Di Maggio, Di Stefano, Buscaino e Sandra Naso**